

## Il Manuale Delle Armi Da Sparo Scuola Di Scrittura Scrivere Action

SAGGIO (114 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Un manuale di sopravvivenza creativa per gli autori emergenti, che vogliono migliorare la loro scrittura e, magari, trovare anche un editore disposto a pubblicarli... "Cari scrittori emergenti, ammettete con voi stessi che, se non iniziate mai a scrivere, se non riuscite ad andare oltre a un paio di pagine o se vi bloccate per un mese ogni tre righe, forse scrivere non vi piace così come credete. Forse, in fin dei conti, diventare un autore di romanzi non è davvero il sogno della vostra vita. Se poi doveste rendervi conto di odiare letteralmente la parola scritta questo potrebbe dire che, nell'intimo del vostro spirito, non si nasconde uno scrittore ma un editore. In questo caso la prima cosa che dovete chiedervi è: "ho intenzione di pubblicare anche autori emergenti?" Se così fosse, vi mando subito qualcosa di mio da leggere..." Questo "manuale" è un libro intelligente, divertente e dissacrante, che pur rivelandosi una vera miniera di consigli utili per ogni autore alle prime armi che intende affinare la propria tecnica per arrivare a pubblicare, non perde l'occasione per indagare nel vasto mondo dell'editoria, con i suoi trabocchetti e i suoi percorsi difficili, e in quello, forse ancora più ampio ed eterogeneo, degli scrittori in cerca di editore, apparentemente disposti a tutto pur di pubblicare. Proprio come Simone Maria Navarra! Simone Maria Navarra ha scritto più libri di quanti una persona di cultura media riuscirebbe a leggere nel corso della propria vita (del resto, potrebbe anche bastarne uno solo) ma l'unico che è riuscito a pubblicare con un editore "vero" è stato questo. Visto che si tratta di una riedizione, però, potremmo anche contarla due volte. Nel corso della sua attività di scrittore ha pubblicato ebook autoprodotti, si è infilato in raccolte di esordienti, ha riempito la rete di blog, partecipato a concorsi, litigato sui forum, annoiato ("ha", o "si è", a seconda dei casi) alle presentazioni, spammato via mail, condiviso su Facebook e insomma ha fatto tutto quello che a un aspirante scrittore potrebbe venire in mente di fare nel tentativo di uscire allo scoperto. Nel frattempo gli è capitato di svolgere la professione di ingegnere, ma dopo una serie di vicissitudini un po' lunghe da spiegare si è ritrovato a fare il dottore. Ha raccontato questa storia in un altro libro... che non è però riuscito a pubblicare. Ovviamente. Per cui, intanto, leggetevi questo.

L'uso di oggetti come armi è stato osservato tra gli scimpanzé, portando alla speculazione che i primi ominidi usassero armi già cinque milioni di anni fa. Tuttavia, ciò non può essere confermato utilizzando prove fisiche perché mazze di legno, lance e pietre non sagomate avrebbero lasciato un record ambiguo. Le prime armi inequivocabili da trovare sono le lance Schöningen, otto lance da lancio in legno risalenti a più di 300.000 anni fa. Le prime armi antiche erano miglioramenti evolutivi degli strumenti del tardo neolitico, ma miglioramenti significativi nei materiali e nelle tecniche di lavorazione portarono a una serie di rivoluzioni nella tecnologia militare. Durante l'età del bronzo apparvero anche le

prime strutture e strutture difensive, a indicare un accresciuto bisogno di sicurezza. Lo sviluppo della lavorazione del ferro intorno al 1300 a.C. In Grecia ebbe un impatto importante sullo sviluppo delle armi antiche. Non fu l'introduzione delle prime spade dell'età del ferro, tuttavia, poiché non erano superiori ai loro predecessori in bronzo, ma piuttosto l'addomesticamento del cavallo e l'uso diffuso di ruote a raggi da c. 2000 a.C. Ciò ha portato alla creazione del carro leggero trainato da cavalli, la cui mobilità migliorata si è rivelata importante durante quest'epoca.

ROMANZO (319 pagine) - FANTASCIENZA - Il seguito di Ferro Sette. La lotta contro i Longevi continua nell'Universo senza sonno Dopo la rivolta su Harris IV narrata in "Ferro Sette" per Tobruk Ramarren si è aperto uno scenario su scala galattica. Nell'Universo senza sonno, in cui la maggior parte dell'umanità è stata provata della possibilità di dormire, solo un'élite ha ancora questa facoltà: i Longevi. Sull'astronave Hebron dello Stato Libero di Haddaiko, diretta verso un lontano sistema ai confini della Galassia, Tobruk Ramarren è a capo di un Corpo di spedizione di "dormienti", in stato di ibernazione, che avrà il compito di insegnare il sonno alla popolazione indigena: tra loro anche il presidente Hobbes. Ma qualcosa accade, l'astronave è costretta al naufragio su un pianeta sconosciuto. Sarà qui però che Ramarren potrà scoprire la verità che ha sempre cercato. Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo "Ferro Sette", edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice "Falsi Dei". I due romanzi sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, "Hypnos", uscito nella collana Robotica.it, mentre è prossima, nella collana Odissea Digital Fantascienza, l'uscita del terzo romanzo. Del 2012 è "Domani Forse Mai" (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia "Crisis" (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo "Maiden Voyage" (Homo Scrivens 2014).

Il manuale delle armi da sparo Delos Digital srl

Vishous ha votato la propria vita alla causa della Confraternita del Pugnale Nero e alla guerra contro i letali nemici dei vampiri, i lesser. Allevato duramente dal padre, che lo ha addestrato per diventare il numero uno, ha avuto in dono la chiaroveggenza, unita a straordinari poteri fisici. Violento, oscuro e invincibile, Vishous è pronto ad affrontare le minacce più nere ma si trova del tutto disarmato quando, ricoverato d'urgenza in ospedale dopo uno scontro particolarmente brutale, incrocia lo sguardo della dottoressa Jane Whitcomb. Per la prima volta il vampiro sente nascere dentro di sé un sentimento sconosciuto, un amore così luminoso da rischiarare il buio della sua anima. Ma il destino sembra avere in serbo altri piani, per entrambi.

Scrittura creativa - saggio (113 pagine) - La prima guida completa in italiano su Scrivener, il software per gli scrittori. Adatto a chi deve ancora iniziare e per chi vuole diventare un utente avanzato! Per Windows e Mac. Per le versioni 2.X per macOS e 1.X per

Windows Il fatto che Microsoft Word sia il software più utilizzato non lo rende il più adeguato per scrivere un romanzo. Probabilmente, la maggioranza degli scrittori usa questo programma non perché lo ritenga il migliore, ma solo perché non conosce altro. Questo manuale è dedicato a uno strumento studiato per chi vuole usare il computer per scrivere al meglio un testo complesso ed elaborato. Un testo come un romanzo. Stiamo parlando di Scrivener, un software sviluppato dalla Literature&Latte. Cos'ha Scrivener più di Word? Una cosa semplicissima: lo scopo. Un manuale completo, adatto sia a chi non ha mai sentito nominare Scrivener, sia a chi lo usa da un po', ma vuole scoprirne tutti i segreti. Dal download del programma e le prime impostazioni del romanzo, fino alla totale padronanza della fase della compilazione, il manuale vi accompagnerà passo passo per diventare utenti provetti di Scrivener. All'interno del manuale, un buono sconto del 20% per l'acquisto di una licenza Windows o Mac di Scrivener! Questo manuale si occupa delle versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows. Se utilizzi la versione 3.X cerca Tutti i segreti di Scrivener 3 per chi scrive. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, trascorre i primi anni di vita a Sassuolo (MO), si trasferisce ad Anagni (FR), lo storico paese famoso per lo "schiaffo", per poi approdare di recente a Roma. Non appena impara a leggere e scrivere, queste due attività diventano i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con Delos Books il romanzo La Dama Bianca, nella collana Storie di draghi, maghi e guerrieri. Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi e al Premio Odissea. Per Delos Digital pubblica gli ebook Di fame e d'amore e Di rabbia e di dolore (in coppia con Andrea Franco), due episodi di The Tube Exposed, Big Ed, romanzo breve per la collana Serial Killer, e Il calice della vendetta e Trenta baiocchi, nella collana History Crime, i racconti lunghi Mario non sbaglia e La lingua mozzata per la collana Delos Crime. Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy La Fratellanza della Daga e il romanzo di fantascienza Direttiva Schäfer (entrambi per la Delos Digital). Nel 2015, inizia con la NeroPress la pubblicazione della saga fantasy per ragazzi Il gioco dell'erborista. Nel 2016 pubblica il romanzo giallo Venere di cera con Delos Digital e il romanzo di fantascienza Fattore collasso con Mondoscrittura. Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Su Writers Magazine Italia cura una rubrica su tecnologia e scrittura e per Delos Digital ha pubblicato il manuale Tutti i segreti di Word per chi scrive. Laureato in Economia, lavora in una società di servizi per i fondi pensione.

Spionaggio - racconto lungo (32 pagine) - Spy Game è una nuova serie che ci racconta storie mortali della Guerra Fredda. In questo primo racconto, al confine tra Austria e Cecoslovacchia si gioca una partita che potrebbe cambiare le sorti dell'Europa. 1983, una delle fasi più dure della Guerra Fredda. Sull'Europa gravano le nubi del programma Guerre Stellari che potrebbe coprire il Vecchio Continente di ceneri radioattive. Georg Bruckner, masterspy al servizio della CIA, si trova invischiato in uno scambio di agenti al confine tra Austria e Cecoslovacchia. Ma in gioco c'è molto di più. Per salvare la pelle dovrà fare ricorso a insospettite alleanze. Stefano Di Marino scrive storie di spionaggio dal 1992 e con lo pseudonimo Stephen Gunn firma la più longeva e fortunata serie di Spionaggio italiana, Il Professionista, pubblicata da Segretissimo. Appassionato e studioso di cultura popolare in tutte le sue forme, dal cinema alla letteratura, per Delos Digital ha scritto manuali di scrittura, un gran numero di episodi della serie Dream Force, romanzi e serie western e fantasy.

ROMANZO (210 pagine) - FANTASCIENZA - La "Lacrima della notte" una nave pirata, perché pirati vengono chiamati gli equipaggi che non lavorano per il governo . La corvetta "Lacrima della Notte" naviga nella galassia fuggendo la Federazione. È una nave pirata, perché pirati vengono chiamati gli equipaggi che non lavorano per il governo legittimo, che si rifiutano di piegarsi alle flotte militari federali. Il ritrovamento di uno strano oggetto cambierà le vite del capitano Low e dei suoi uomini. E della galassia intera. Un manufatto che corsari e federali cercheranno di rubare ai pirati, loro malgrado invischiati in una guerra cui non vogliono partecipare. Una space opera d'altri tempi, ricca di battaglie, astronavi, scontri tra corsari e pirati, con un filo narrativo che terrà il lettore col fiato sospeso e che lo proietterà al fianco dei protagonisti di questa avventura. L'autore, appassionato di storia militare e space opera, ci regala un romanzo reale, classico quanto innovativo, originale e coinvolgente. Nato in provincia di Venezia il 29 marzo 1970, Diego Bortolozzo si trasferisce in Lombardia nel novembre del 2007, in compagnia di Paola e della piccola Alice. Inizia la sua avventura con la trilogia "Cronaca Galattica", disponibile in questa collana. Con la Sogno Edizioni pubblica il libro per ragazzi "Alice nella pancia delle meraviglie" e la graphic novel "Andromeda", entrambe in collaborazione con l'illustratore Simone Messeri. Dal 2012 ha collaborato con la casa editrice come curatore ed editor della "Collana 99". Con Delos Books pubblica racconti in vari progetti e riviste: nelle antologie "365 racconti", "Magazzino dei Mondi", nelle riviste "WMI", "Delos", "Fantascienza.com". Per EDS Edizioni Diversa Sintonia cura l'antologia "Creatori di Universi" e pubblica racconti e romanzi in ebook. Edizioni Papavero ospitano un suo racconto nel primo numero dell'antologia "I Quaderni di Fantascienza". Ciesse Edizioni pubblica una sua opera nell'antologia "D-Doomsday". Dal 2012 è il responsabile del Settore Editoria ed Eventi Editoriali dell'Associazione Galaxy e Presidente di Giuria del Premio Letterario Nazionale Kataris. Nel 2013 pubblica il romanzo "Capitan Low". Ha collaborato con Tiscali e gli altri portali del gruppo come articolista ed è curatore, dal 2011, della factory editoriale Collana Imperium divenuta poi, nel 2014, Edizioni Imperium Milano. Attualmente cura la collana Imperium e altre collane per Delos Digital.

MANUALE (66 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Meglio il fucile o la pistola? Il revolver o la semiautomatica? Un indispensabile volume per chi scrive l'azione e vuole equipaggiare al meglio i suoi personaggi. Tutto ciò che lo scrittore vuol sapere sulle armi e non ha mai osato chiedere. Una guida esaustiva con decine di modelli di pistole, revolver, semiautomatiche, fucili d'assalto e precisione, pistole mitragliatrici, armi pesanti ed esplosivi. Dettagli tecnici ma anche trucchi per rendere verosimili le scene d'azione senza annoiare il pubblico. Stefano Di Marino è uno degli autori più amati e seguiti della narrativa popolare d'azione italiana. Con lo pseudonimo Stephen Gunn scrive da vent'anni la serie "Il Professionista". Con il suo nome pubblica gialli, thriller, storie avventurose e Sword & Sorcery. Ha firmato diversi manuali di scrittura ("Scrivere da professionisti", Delos Books e "Regole di sangue", Dbooks, e la serie in cinque volumi "Scrivere Action e Spy Story" in testa alle classifiche dei manuali di scrittura in digitale, Delos Digital), ha curato raccolte di dvd e saggi sul cinema d'azione e di intrattenimento. Per Delos Digital dirige e scrive la collana "Dream Force".

Scrittura creativa - manuale (34 pagine) - Questo manuale affronta il concetto di narrativa storica esaminando via via tutti gli ingredienti che occorrono per creare un racconto o un romanzo storico: dall'epoca, ai costumi, dal linguaggio al dialogo, dal

tempo meteorologico al ritmo Non si tratta del solito manuale ex cathedra, ma di una serie di utili raccomandazioni per chi scrive thriller storico, mutuata dall'esperienza dell'autore nel campo specifico e da moltissimi esempi tratti dai più validi autori di questo genere. L'autore ha attinto anche alle raccomandazioni di autori di manuali di scrittura, perché non si può prescindere da qualunque impegno narrativo senza conoscere le tecniche e soprattutto le trappole e gli errori da evitare. La trattazione del giallo chiude l'opera per avere un tutt'uno omogeneo e godibile anche dai palati più raffinati: gli storici e i giallisti; poiché, come dice l'autore: "Storia e giallo sono contenitore e contenuto" che però si integrano tra di loro come storia e trama. Smesso il camice da medico anestesista, Salvo Figura, è divenuto, per caso e con impegno, giallista e scrittore di thriller storici. Ha pubblicato i racconti Asparago siculo e La neve di Piazza del Campo sul Giallo Mondadori e tre history crime per Delos Digital: La terra il cielo e il costato, La pulce e il cappio, Il sole di Copernico. Ha pubblicato anche racconti di fantascienza per la collana Il magazzino dei mondi 1 e 2 e diversi racconti per la serie 365 racconti per un anno. Un suo racconto è inserito nel volume History Crime, Edizioni CentoAutori. Selezionatore al Gran giallo città di Cattolica nei tre anni appena trascorsi, è stato finalista al Premio Alberto Tedeschi 2017 per il miglior giallo dell'anno. Collabora con i giornali online Ondaiblea e Dialogo.

Un breviario luciferino, già divenuto un classico della letteratura, consegnato alle donne di ogni età (e ai loro compagni) dal più provocatorio e originale degli scrittori italiani.

La legislazione in materia di armi e munizioni appare intricata e caotica. Il presente manuale offre pertanto un necessario strumento di orientamento per quanti abbiano la necessità di esplorare questo settore complesso. Il "Manuale delle leggi amministrative e penali in materia di armi", di Pier Francesco Iovino, con un approccio innovativo e originale, presenta una approfondita disamina di ogni singolo istituto, la ricostruzione analitica di questioni e contrasti e il quadro sistematico e coerente di disposizioni normative emanate in tempi diversi e per motivi differenti. A differenza di altre opere in materia, che ne approfondiscono solo gli aspetti penalistici, il lettore troverà un'accurata analisi della disciplina amministrativa, utile per la migliore comprensione del "diritto delle armi". Oltre alla normativa, aggiornata alle più recenti modifiche connesse all'adozione delle direttive europee, il lettore troverà anche il richiamo testuale alle circolari del Ministero dell'Interno, spesso recanti elementi integrativi della disciplina. Correda la trattazione un accurato e ragionato commento della più attuale giurisprudenza costituzionale, amministrativa e penale.

ROMANZO (229 pagine) - FANTASY - Sono i Ribelli. Non hanno padre né madre. Sono i Figli della notte... Molti anni sono trascorsi dalla grande epidemia che ha decimato il pianeta. Nella città di Roma, isolata dal resto del mondo, i discendenti dei sopravvissuti vivono in gran parte in schiavitù sotto il giogo del governo militare guidato dai Sauri, una razza di mutanti generata dagli effetti collaterali del vaccino usato per debellare il morbo. La maggior parte di coloro che riescono a sfuggire ai rastrellamenti dei soldati si nascondono nelle catacombe o nei palazzi in rovina del centro storico. Alcuni uomini liberi, invece, non si limitano a nascondersi, ma si muovono col favore del buio alla ricerca di bambini dalle doti speciali, e combattono contro i Sauri per la libertà. A guidarli un anziano monaco di nome Tai Shi, l'unico essere umano sopravvissuto al morbo senza l'aiuto del vaccino che ha modificato il codice genetico delle nuove generazioni. Egli ha istruito e raccolto attorno a sé schiere di bambini, e ne ha fatto l'unico baluardo contro chi vuole creare un nuovo mondo, e una nuova unica razza. Questi bambini non hanno padre né madre. Sono i Ribelli. Sono i Figli della notte. Luigi Brasili è nato a Tivoli, in provincia di Roma, dove vive tuttora. Ha sempre amato la parola scritta, fin da bambino, ma ci si è messo d'impegno a partire dalla fine del 2003, ottenendo un centinaio di



riconoscimenti nei concorsi letterari. Ha pubblicato opere con vari editori e riviste tra cui Fanucci, Rai-Eri, "Cronaca Vera", "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction". Alcuni racconti sono stati letti in trasmissioni radiofoniche e università. Con Delos Books ha già pubblicato, oltre a un racconto vincitore del premio WMI nel 2008, il romanzo "Lacrime di drago" e i racconti "Forse domani", "Seta" e "Match Point" nelle antologie "365 racconti". Per Delos Digital ha pubblicato "Il lupo" e "Il ritorno del Lupo" nella collana "The Tube exposed; La scomparsa dell'elfo" nella collana "Delos Crime" e due titoli per la collana "Fantasy Tales": "Il tempio dei sette" e "Stelle cadenti". Ha pubblicato inoltre "La strega di Beaubois" (Magnetica, Napoli 2006) e due libri editi da "La Penna blu di Barletta": "La stirpe del sentiero luminoso" (2011) e "C'era una volta un re" (2014). A dicembre 2015 è uscito il libro "Sotto rete, tutta un'altra storia" (Associazione Sportiva Andrea Doria, Tivoli).

**SAGGIO (367 pagine) - SAGGI - Un'indagine serrata sui momenti critici che segnarono la fine del dominio romano d'Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo** L'enigma del collasso dell'Impero romano ha appassionato ben più di una generazione. Eppure gli storici non sono concordi nelle cause di questa caduta, nemmeno in quelle più accreditate. Non soddisfa la teoria che accolla le maggiori responsabilità del crollo ai cosiddetti barbari, nè quella di chi, all'opposto, indica nella crisi delle istituzioni imperiali il principale colpevole. L'autore prende in esame gli ultimi cent'anni di storia della romanità, dalla morte di Valentiniano I sino alla deposizione di Romolo Augusto: un'indagine serrata sui momenti critici che punteggiarono la fine del dominio romano in Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. I vertici romani agirono guidati da un conservatorismo ottuso, incapaci di adattarsi a un mondo in radicale mutamento e di riconoscere i pericoli, oppure affrontarono con coraggio e realismo le sfide che gli si paravano dinnanzi? Un'impostazione imperniata sulla consapevolezza dell'importanza dei "bivi" negli accadimenti storici e di come persino un ragionamento basato sull'ucronia, la storia alternativa, possa risultare utile.

**CLAUDIO CORDELLA** è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine "Fantasy Planet" (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per La Case Books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

**ANTOLOGIA (213 pagine) - FANTASCIENZA - Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto.** Viaggiare nel tempo può avere esiti catastrofici? E fare un patto col diavolo? E cosa può capitare a chi indaga sui cerchi nel grano o sull'estinzione di un'intera specie aliena? A queste e altre inquietanti domande risponde "Weird Anthology". Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Fatevi coinvolgere da queste "strane" storie. Gianfranco Sherwood ha vinto il XIII premio di letteratura fantastica, sezione fiction, di Courmayeur; il premio speciale della giuria del concorso Cosseria galattica 2000; il premio letterario 2001 dell'Editrice Nord; lo Sherlock Magazine Award 2004. Si è inoltre classificato terzo al Lovecraft 2000. Ha pubblicato articoli e narrativa su "Robot", il "Resto" "del Carlino" e la rivista "Inferno" dell'editore Panini. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati nei volumi "Sguardi oscuri", "Storie di confine", "Sherlock Holmes in Italia". Collabora con la "Sherlock Magazine", "The Strand Magazine" e la rivista on line "Continuum".

ROMANZO (111 pagine) - FANTASCIENZA - Ritorna Boss, il protagonista del ciclo del Diving Universe, con i segreti e i fantasmi della sua famiglia Boss ricorda la Stanza e le voci, voci melodiose che sussurravano canti melliflui al suo orecchio di bambina. La Stanza la terrorizza e l'affascina. È lì che è morta sua madre, o almeno è lì che è scomparsa, abbandonata anche da suo padre. Ora una cliente facoltosa vuole che Boss la aiuti a svelare il mistero della Stanza delle anime perdute, un mistero ormai noto e temuto in tutto l'universo conosciuto. Un mistero divenuto oggetto di ossessione e superstizione negli ambienti frequentati dagli spaziali, quasi di devozione religiosa. Nessun ricercatore o tuffatore ha mai avuto il coraggio di tentare un'impresa simile, e scoprire il segreto nascosto al suo interno. Quale intelligenza sconosciuta ha costruito questa stanza e la minacciosa stazione spaziale che la circonda? Ma Boss, ancora ossessionata dalla scomparsa della madre e spinta dal rimorso paterno, decide infine di effettuare questo pericolosissimo pellegrinaggio alla ricerca delle anime perdute. Vincitore del premio per il miglior romanzo breve apparso sulla prestigiosa rivista "Asimov' Science fiction Magazine" nel 2008, "La stanza delle anime perdute" è un nuovo gioiello ambientato nel Diving Universe di Kathryn Kristine Rusch. Nata il 4 giugno del 1960 a Oneonta (New York, USA), Kristine Kathryn Rusch ha raggiunto il successo come editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", che ha guidato per sei anni, dal 1991 al 1997, vincendo anche un premio Hugo come miglior editor professionale. In seguito ha abbandonato l'editing per concentrarsi sulla produzione narrativa, diventando in breve una delle scrittrici di punta del mercato americano. Dotata di grandi doti narrative, la Rusch si è dimostrata autrice competente e prolifica in numerosi campi, passando con disinvoltura dalla fantascienza hard al romance, fino ai romanzi gialli. Nel campo prettamente fantascientifico si è fatta notare per i suoi magnifici racconti e romanzi brevi, come "Millennium Babies "(premio Hugo 2001 come miglior novelette), "Recovering Apollo 8" ("Il recupero dell'Apollo 8", Delos Odissea), "The Retrieval Artist" (2002, vincitore del premio Endeavour, pubblicato in questa collana), e "Echea", del 1999, finalista a tutti i maggiori premi del settore, dallo Hugo al Nebula, allo Sturgeon e al Locus. È altresì assai celebre il suo ciclo delle Immersioni e della Tecnologia dell'Occultamento ("Stealth"), di cui abbiamo pubblicato "Un tuffo nel relitto" ("Diving into the Wreck"), e "Stealth." Questo "La stanza delle anime perdute" ("The Room of Lost Souls"), è il seguito diretto di "Un tuffo nel relitto", che tanto successo ha avuto in questa collana.

ROMANZO (581 pagine) - FANTASY - Pregheranno il sole di scomparire, di sottrarre luce alla pietà delle loro macerie. E, prima o poi, il sole li accontenterà. Mentre a Kaisersburg Etienne d'Averar, attuale Kaiser Supremo della confederazione, raduna i suoi generali per decidere quali strategie adottare dinanzi alle minacce che assediano i Principati da ogni fronte, a Lum, prossima sede di un nobile spozalizio, Thorval si riunisce ai compagni di un tempo per rievocare l'amico perduto Lothar Basler, facendo nuove conoscenze. Presagi annunciano il sopraggiungere di un'ombra, uno spettro oscuro i cui scopi appaiono indecifrabili. Tanti sono gli enigmi e i pericoli imminenti: chi è il Giusto, il misterioso bandito che si ribella all'ordine costituito? Qual è l'origine del morbo che costringe le popolazioni del sud a fuggire in preda a vaneggiamenti, arse da una febbre letale? Quali sono i piani della Fratellanza, consorteria che sta tessendo trame di dominio e potere a ogni livello? Molti misteri e altrettante prove attendono i protagonisti di vicende tragiche ed eroiche, destinati ad affrontare la morte con tutta la consapevolezza della propria umana

fragilità, al cospetto di forze più grandi della loro comprensione. Al giungere dell'Estraneo, tuttavia, niente sarà più lo stesso. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La Lama del Dolore", il primo volume della "Trilogia di Lothar Basler" (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il Sangue della Terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di Tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si Vis Pacem Para Bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe Angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'Emozione nell'Attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012" (edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 il suo racconto "Il Canto Oscuro della Memoria" viene inserito nell'antologia "Io Scrivo per Voi", realizzata per raccogliere fondi in favore delle vittime del terremoto di Amatrice. Nello stesso anno, dopo la ripubblicazione in edizione elettronica della "Trilogia di Lothar Basler", Delos Digital inizia a proporre il seguito, la "Trilogia dell'Estraneo", della quale "Il Richiamo del Crepuscolo" è il primo volume.

Spionaggio - racconto lungo (35 pagine) - Spie di contrabbando Quali segreti riguardanti la talpa del KGB a Vienna Station può rivelare il colonnello Kasparov? Mante Hanna continua la sua indagine in Austria, Bruckner dovrà giocare secondo le regole mediorientali una pericolosa partita sul bosforo. Ma chi è e da che parte sta la Marquise? Stefano Di Marino scrive storie di spionaggio dal 1992 e con lo pseudonimo Stephen Gunn firma la più longeva e fortunata serie di Spionaggio italiana, Il Professionista, pubblicata da Segretissimo. Appassionato e studioso di cultura popolare in tutte le sue forme, dal cinema alla letteratura, per Delos ha scritto manuali di scrittura, un gran numero di episodi della serie Dream Force, romanzi e serie Western e Fantasy.

SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016 Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla



Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

MANUALE (41 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Tutti i trucchi indispensabili per descrivere una sparatoria, un incontro di lotta, un inseguimento o una scena erotica Una lezione per infondere ritmo ai romanzi di spionaggio e avventura. Le difficoltà e le tecniche di portare sulla pagina quei momenti carichi di adrenalina che ci hanno emozionati al cinema ma devono essere adattati. Il ritmo come segreto del romanzo d'azione. Stefano Di Marino è uno degli autori più amati e seguiti della narrativa popolare d'azione italiana. Con lo pseudonimo Stephen Gunn scrive da vent'anni la serie "Il Professionista". Con il suo nome pubblica gialli, thriller, storie avventurose e sword & sorcery. Ha firmato due manuali di scrittura ("Scrivere da professionisti", Delos Books e "Regole di sangue", Dbooks), ha curato raccolte di dvd e saggi sul cinema d'azione e di intrattenimento. Per Delos Digital dirige e scrive la collana "Dream Force".

MANUALE (34 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Corso di scrittura creativa dedicato all'avventura e al romanzo d'azione. Seconda lezione: gli intrecci e tutte le trame che dovete conoscere per costruire una storia appassionante La trama è un elemento fondamentale per la riuscita di un buon romanzo. In questa lezione affrontiamo i principali intrecci che animano le storie d'azione e d'avventura, conoscendone i tratti fondamentali e imparando a mescolarli tra loro Stefano Di Marino è uno degli autori più amati e seguiti della narrativa popolare d'azione italiana. Con lo pseudonimo Stephen Gunn scrive da vent'anni la serie "Il Professionista". Con il suo nome pubblica gialli, thriller, storie avventurose e sword & Sorcery. Ha firmato due manuali di scrittura ("Scrivere da professionisti", Delos e "Regole di sangue", Dbooks), ha curato raccolte di dvd e saggi sul cinema d'azione e di intrattenimento. Per Delos digital dirige e scrive la collana Dream Force.

SAGGIO (201 pagine) - TECNOLOGIA - La sparizione del mondo reale dentro display tecnologici e virtuali Smartphone, phablet, tablet, personal computer, lettori musicali, televisori, bancomat, chioschi e totem multimediali, maxischermi a LED, "video wall", tutti accomunati dalla presenza di un display capace di ospitare sulla sua superficie non soltanto dati, immagini e video ma in realtà il mondo intero. Il display enfatizza il ruolo della visione, il senso umano per definizione secondo Aristotele, ma virtualizza e rende trasparente il corpo, facendoci perdere la capacità di collezionare esperienze percettive capaci di cogliere il mondo nella sua interezza e materialità. Perduti e innamorati dei propri display, gli umani dell'era tecnologica postmoderna sembrano tante monadi Leibniziane, tutte in armonia tra di loro ma perse in universi differenti e alla costante ricerca di unità e di esperienze non soltanto visuali ma materiche, cinestetiche, prossemiche, sonore, linguistiche, olfattive, gustative e tattili. Esperienze che anche il display più innovativo e tecnologicamente avanzato non è ancora in grado di regalare. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore

del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO (123 pagine) - FANTASY - Una saga fantasy orientale tra la Tigre e Dragone e Il Trono di spade Jinko Wu Han la concubina, Amra il giovane guerriero varneg, il principe Kung sono i protagonisti di una lunga saga per la conquista del potere nel Regno di Mezzo. Le loro strade partono lontane ma sono destinate a incontrarsi... STEFANO DI MARINO è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

MANUALE (42 pagine) - SCRITTURA CREATIVA - Tutti i trucchi, le armi e i riferimenti necessari per descrivere un duello a lame snudate. Consigli e spunti nei romanzi e nel cinema per rendere più realistici duelli con coltelli, spade, armi improvvisate nei romanzi d'Azione moderni e storici. Un'ampia varietà di armi e modelli, oltre che riferimenti alle principali scuole di maneggio del coltello, senza dimenticare i trucchi della narrazione avventurosa. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della prima stagione di "Wild West". Per Delos Digital ha curato la serie di manuali "Come scrivere Action", "Come scrivere Spy story" e "Il manuale delle armi da sparo".

[Copyright: bc6db590e005782f90c24fff0c668398](https://www.delosdigital.it/copyright/bc6db590e005782f90c24fff0c668398)